



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

COMUNICATO SINDACALE **ABB: SOTTOSCRITTA L'IPOTESI DI ACCORDO SULL'INTEGRATIVO AZIENDALE**

Nella giornata di ieri, mercoledì 26 marzo c.a., tra la Direzione di ABB, Fim Fiom Uilm e l'esecutivo di coordinamento è stata sottoscritta unitariamente l'ipotesi di accordo di rinnovo dell'integrativo aziendale.

L'ipotesi di accordo che sarà in vigore per gli anni 2013, 2014 e 2015 prevede principalmente:

- L'adeguamento del sistema di relazioni sindacali per poter affrontare positivamente sia il consolidamento e lo sviluppo della realtà industriale ABB nel nostro Paese, sia, attraverso informazioni adeguate a livello nazionale e soprattutto a livello locale, poter dare maggiori certezze occupazionali in particolare per i lavoratori assunti con contratti di lavoro precari.
- La definizione di regimi di orario flessibili (già definiti in alcuni siti), con l'aumento delle maggiorazioni per il lavoro prestato la domenica, per poter far fronte ad esigenze temporanee di mercato da realizzarsi a livello locale attraverso una procedura che prevede per la realizzazione un ruolo propositivo e determinante delle RSU.
- L'incremento a regime per l'anno 2015 di 875,00 euro del Premio di Risultato e l'erogazione di una cifra una tantum nel prossimo mese di aprile di 200,00 euro a copertura dell'anno 2013. Inoltre è stato previsto un incremento di 50,00 euro all'anno per gli iscritti al fondo Cometa; l'aumento del 10% degli importi dell'ERP e delle indennità per i trasferisti non abituali.

Fim, Fiom, Uilm nazionali e la delegazione sindacale valutano positivamente l'accordo in quanto non solo si prosegue positivamente nella tradizione contrattuale e delle relazioni sindacali in ABB ma soprattutto perché l'intesa è stata raggiunta unitariamente ponendo fine ad un periodo che aveva visto opinioni diverse tra le organizzazioni sindacali.

Nelle prossime settimane si terranno le assemblee informative affinché le lavoratrici ed i lavoratori di ABB possano conoscere e valutare i contenuti di quanto sottoscritto per poi poter esprimere attraverso la votazione referendaria, che si terrà entro il prossimo 18 aprile, un giudizio sull'ipotesi di accordo.

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 27 marzo 2014